

REGIONE VENETO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)

	VENETO	ITALIA	% VENETO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	19.173	181.636	10,6%
di cui con esito mortale	33	762	4,3%

Genere	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	VENETO	%
Donne	908	2.213	428	2.401	2.390	3.322	2.510	14.172	73,9%
Uomini	317	820	164	930	885	1.140	745	5.001	26,1%
Classe di età									
fino a 34 anni	240	677	105	687	606	930	676	3.921	20,5%
da 35 a 49 anni	435	1.120	232	1.152	1.141	1.575	1.237	6.892	35,9%
da 50 a 64 anni	534	1.192	246	1.453	1.484	1.905	1.308	8.122	42,4%
oltre i 64 anni	16	44	9	39	44	52	34	238	1,2%
Totale	1.225	3.033	592	3.331	3.275	4.462	3.255	19.173	100,0%
Incidenza sul totale	6,4%	15,8%	3,1%	17,4%	17,1%	23,3%	17,0%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	0,8%	0,5%	0,5%	1,0%	1,5%	0,2%	0,5%	0,7%	

di cui con esito mortale	1	6	2	6	10	3	5	33

Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 137 casi (+0,7%, di poco inferiore al +0,9% nazionale), di cui 38 avvenuti a settembre e 26 ad agosto 2021, con i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi Venezia e Treviso.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (84,1% del totale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nei primi nove mesi del 2021, in linea con quanto osservato a livello nazionale. Oltre la metà dei contagi professionali (58,8%) si concentra nel trimestre ottobre-dicembre 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente. Incidenze al minimo nei mesi estivi (215 le denunce regionali nel quadrimestre giugno-settembre 2021).
- **Gli eventi mortali non si sono incrementati rispetto alla precedente rilevazione.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'84% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutte le denunce sono afferenti a operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'82% sono operatori socioassistenziali;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali troviamo assistenti e impiegati amministrativi (80%) e di segreteria (20%);
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, oltre la metà riguarda gli addetti alla pulizia di interni, stabili e uffici, il 28% di ospedali e ambulatori;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 55% riguarda ausiliari ospedalieri, il 18% bidelli, il 17% inservienti in case di riposo e ospedali e l'8% portantini.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 96,6% delle denunce, seguita dalla gestione per Conto dello Stato (3,2%) e dall'Agricoltura (0,2%);
- il 77,2% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale" tra cui gli ospedali, le case di cura e di riposo incidono per circa i tre quarti dei casi e l'assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili per oltre un quarto dei casi;
- il settore "Altre attività dei servizi" registra il 3,3% delle denunce, per oltre la metà nei servizi alla persona e per il 46% nelle attività di organizzazioni associative (con prevalenza di personale qualificato nei servizi sanitari e sociali e tecnici della salute);
- le "Attività professionali, scientifiche e tecniche", sono presenti con il 3,1% dei casi;
- il settore "Trasporti e magazzinaggio" registra il 2,8% delle denunce: i tre quarti nei servizi postali e attività di corriere, il 15% nei trasporti terrestri e il 9% nel magazzinaggio e custodia;
- gli organi preposti alla sanità, come le Asl dell'"Amministrazione pubblica", con il 2,4% dei casi;
- il settore "Manifatturiero" incide per il 2,4% delle denunce, in particolare nell'industria alimentare (la metà dei casi codificati) con una cospicua presenza di operai specializzati nella macellazione;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra l'1,8% delle denunce codificate.

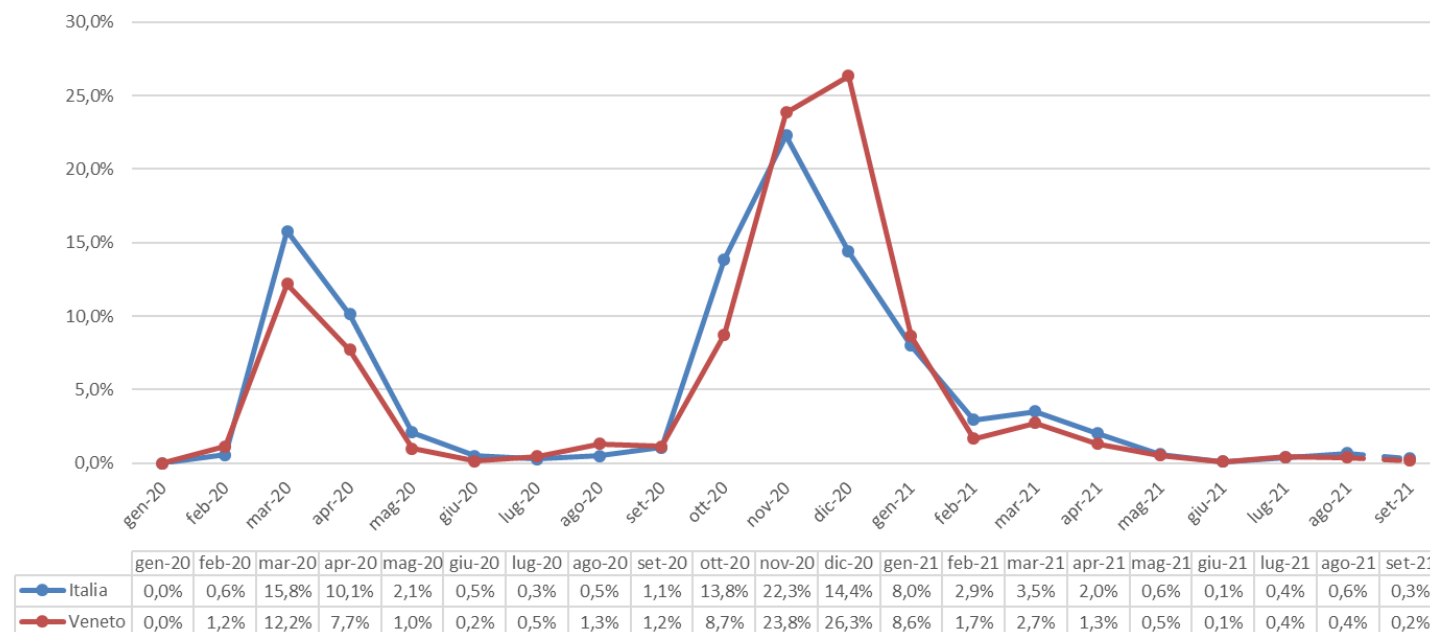
I decessi

- i decessi riguardano il personale sanitario, conduttori di veicoli, impiegati e operai.

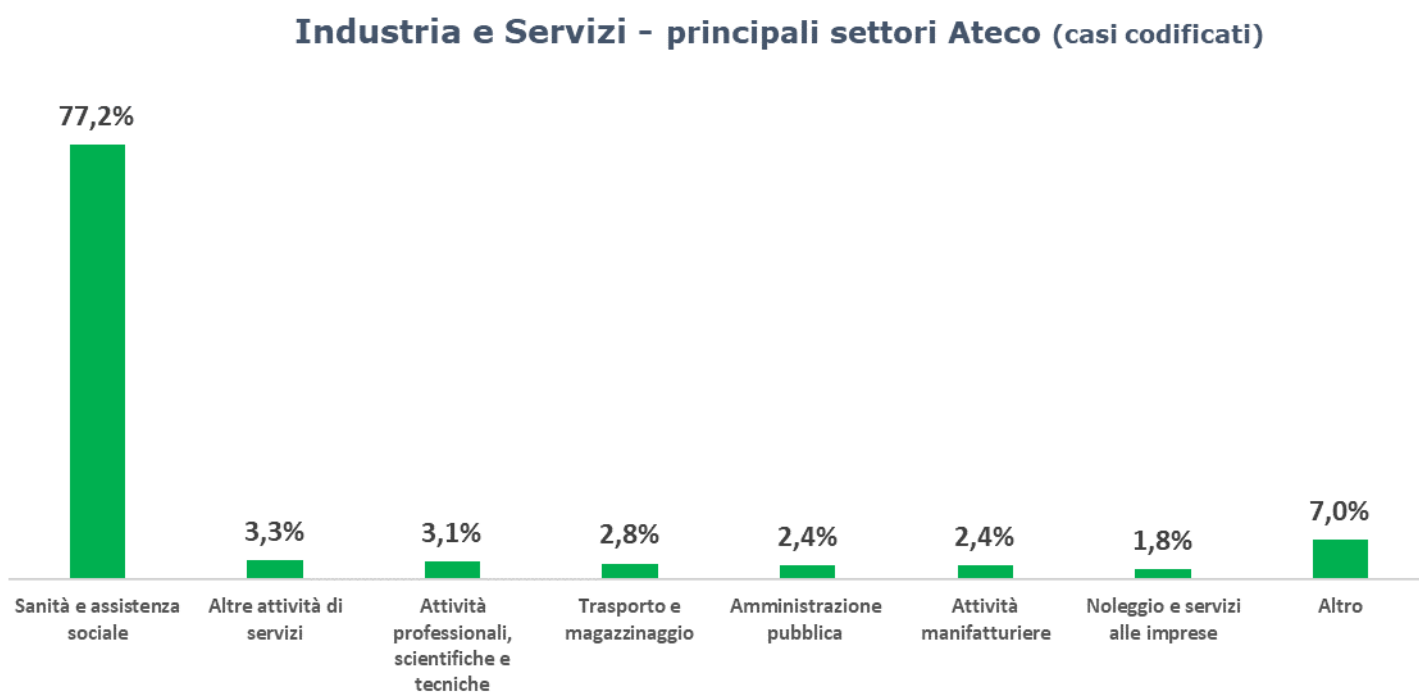
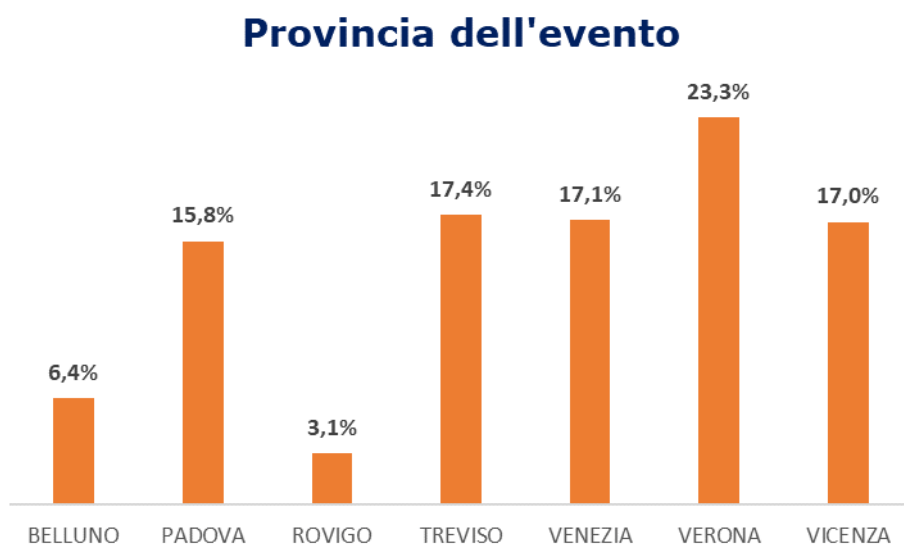
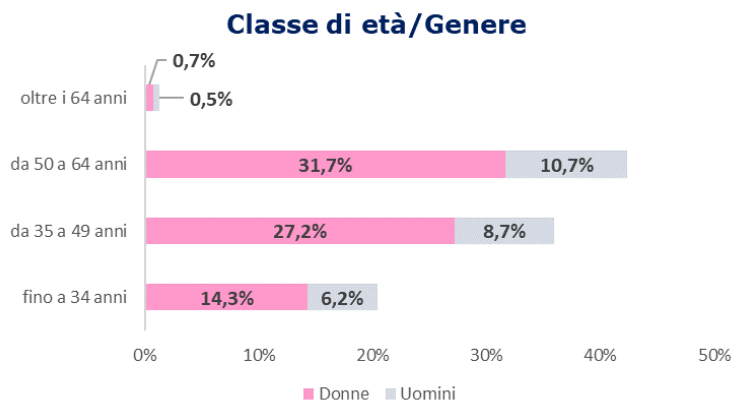
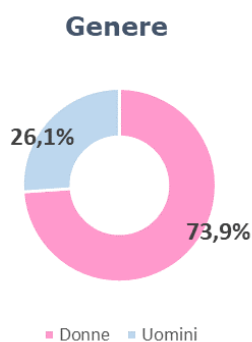
REGIONE VENETO

(Denunce in complesso: 19.173, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)

Mese evento



Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.



Professioni (CP2011 casi codificati)
